

LIBERATI 200 LAVORATORI SCHIAVI NEL SUD DEL PARÁ - 11.4.2002

Luogo: São Paulo

Fonte: Agência Estado

Link: <http://www.estado.com.br/agestado/noticias2002/abr/11/139.htm>

Belém - Agenti di controllo del Gruppo Mobile del Ministero del Lavoro e agenti della Polizia Federale hanno liberato oggi circa 200 lavoratori trovati in regime di semi-schiavitù nella fazenda San Roberto, in Santana di Araguaia, nel sud del Pará. Anche il proprietario della fazenda, Antonio Lucena Barros proveniente dallo stato di Goiás, è coinvolto nell'estrazione illegale di mogano dalle terre indigene di quella regione.

Vivendo in baracconi di tela improvvisati costruiti in mezzo alla foresta, i lavoratori non avevano alimentari o acqua potabile da bere. Il fazendeiro nemmeno compilava le cartelle di lavoro e teneva una lista dei debiti contratti dai lavoratori.

In accordo con una delle coordinatrici del Gruppo Mobile, Valderéz Contente, la maggioranza dei lavoratori fu contrattata nel nord-est del Paese, principalmente nello stato del Piauí e del Maranhão.

Gli agenti federali hanno avuto parecchi problemi per arrivare alla fazenda, localizzata in un'area di difficile accesso. La strada in terra battuta era stata chiusa, con tronchi e rami d'albero, dai dipendenti del fazendeiro. È stato necessario tagliare i tronchi con le motoseghe e spostarli ai margini della strada per permettere ai veicoli degli agenti di controllo di poter passare.

Nel primo sopralluogo effettuato dagli furono trovati 104 uomini. Dopo aver lasciato la sede della fazenda, alcuni lavoratori hanno rivelato che c'erano altri uomini nascosti in un'area all'interno della foresta in prossimità di un luogo che stava per essere disboscato per creare pascolo. L'ordine di nascondersi per sottrarsi ai controlli gli fu dato da un responsabile della fazenda.

La denuncia fu confermata e gli agenti riuscirono ad arrivare in quel luogo, liberando più di 80 lavoratori, che si unirono ai 104 liberati anteriormente. Subito dopo essere state notificate al fazendeiro le irregolarità riscontrate nella fazenda San Roberto, i lavoratori con vari camion noleggiati raggiunsero la città di Redenção, dove rimaranno alloggiati nella sede del Sindacato dei Lavoratori Rurali.

Là, il fazendeiro Antonio Berros i suoi avvocati dovranno presentarsi per regolarizzare la situazione dei lavoratori pagandogli un indennizzo, firmare le cartelle del lavoro svolto sostenendo le spese del viaggio di ritorno di ognuno al proprio Paese di origine.

Carlos Mendes